AGESCI · ZONA DI PIACENZA

PARROCCHIA DI SAN ROCCO IN METTEGLIA

Campi scout di Metteglia e Castelvetto

Guida unica per i gruppi ospiti

Ottobre 2026 · edizione 1

Indice

In breve: che cosa fare e quando 2

1. Le aree dei campi 3

2. Arrivare e muoversi 4

3. Adempimenti e scadenze 5

4. Fuochi 7

5. Offerta, caparra e saldo 8

6. La pulizia finale del prato 9

7. Corrente elettrica e approvvigionamenti 12

8. Sentieri, hike e mappe 12

9. Capire se c'è neve sui campi 13

10. Contatti 13

11. Riferimenti normativi 14

In breve: che cosa fare e quando

Il calendario minimo degli adempimenti. Ogni voce è ripresa per esteso nel capitolo indicato.

QUANDO	CHE COSA	A CHI / DOVE
Alla prenotazione	Caparra di 200,00 €, dopo il sopralluogo di persona. Vale come caparra confirmatoria e come cauzione per la pulizia finale — cap. 5	Parrocchia
Almeno 30 giorni prima (meglio con più anticipo)	Comunicazione di svolgimento del campo, con allegate le certificazioni AIB e HACCP e gli estremi dell'assicurazione R/C — cap. 3	Sindaco del Comune di Corte Brugnatella
Prima dell'inizio del campo	Elenco completo dei partecipanti, ragazzi e capi — cap. 3	Carabinieri, Carabinieri Forestali e Parrocchia (per e-mail)
Prima dell'inizio del campo	Numero dei ragazzi che non possono contribuire al costo — cap. 5	Parrocchia
Entro 48 ore lavorative prima	Comunicazione dei fuochi che saranno accesi: una sola per tutto il campo — cap. 3	Modulo online della Regione, che avvisa Vigili del Fuoco, Comune e Carabinieri Forestali
Prima della fine del campo	Saldo dell'offerta, in contante o con bonifico — cap. 5	Parrocchia
Alla partenza	Prato rastrellato, latrine e buche chiuse con sola terra: da questo dipende la restituzione della caparra — cap. 6	—

IL DOCUMENTO CHE BLOCCA TUTTO

La comunicazione al Sindaco vale per silenzio-assenso dopo 30 giorni. Se viene inviata esattamente 30 giorni prima e il Comune solleva un'obiezione all'ultimo giorno, non resta tempo per rimediare e il campo salta. Inviatela con largo anticipo.

1. Le aree dei campi

Le aree in uso sono quattro, tutte nel Comune di Corte Brugnatella, in provincia di Piacenza. Si trovano appena sotto il crinale Trebbia-Aveto-Nure, fra i 1.000 e i 1.250 metri sul livello del mare.

Per informazioni e prenotazioni: metteglia@agescipiacenza.it.

1.1 Prospetto delle aree

AREA	COMUNE	ACQUA	SERVIZI IGIENICI
Metteglia	Corte Brugnatella	Sorgente sul prato (fontana) e allaccio all'acquedotto IREN. Potabilità controllata ogni anno a giugno.	Stazione bagno con 2 WC, 2 docce e lavandino a 4 rubinetti
Casarei	Corte Brugnatella	Acquedotto IREN. 2 vaschette in cemento con 2 rubinetti. Potabilità controllata da IREN.	Latrine
Castelvetto Sopra	Corte Brugnatella	Sorgente locale. 1 vaschetta in cemento con 1 rubinetto. Potabilità controllata ogni anno a giugno.	Latrine
Castelvetto Sotto	Corte Brugnatella	Sorgente locale. Sul campo 2 allacci con valvole da 1 pollice femmina: serve un raccordo da 1 pollice maschio. Potabilità controllata ogni anno a giugno.	Latrine. A 200 m stazione bagno con 2 WC, 2 docce e lavandino a 4 rubinetti

1.2 Prima di scegliere: sopralluogo e videoguide

La prenotazione richiede un sopralluogo di persona. Per prepararlo la gestione precedente aveva realizzato delle videoguide caricate su YouTube, scaricabili in anticipo perché sui prati la copertura di rete mobile è discontinua anche in 4G. Sono girate camminando lungo tutto il perimetro di ciascun campo.

CAMPO	PAGINA YOUTUBE
Casarei	https://www.youtube.com/watch?v=vr2W4NJoq34
Castelvetto Sopra	https://www.youtube.com/watch?v=VKUEpS6E8BI
Castelvetto Sotto	https://www.youtube.com/watch?v=ZE6R8WFM2WY
Metteglia	https://www.youtube.com/watch?v=Z1BpsF1DdkY

1.3 Le pagine Facebook dei campi

Le pagine Facebook sono superate, possono contenere informazioni non aggiornate, rimangono valide per le immagini.

CAMPO	PAGINA FACEBOOK
Casarei	facebook.com/pages/Campo-Scout-Casarei/296608540507896
Castelvetto Sopra	facebook.com/pages/Campo-Scout-Castelvetto-Sopra/349752711845414
Castelvetto Sotto	facebook.com/pages/Campo-Scout-Castelvetto-Sotto/591755580940270
Metteglia	facebook.com/pages/Campo-Scout-Metteglia/489609017852179

1.4 La canonica

A Metteglia la canonica può essere messa a disposizione dei gruppi impegnati nei campi di Metteglia e Casarei, come appoggio al campo.

> **NON È UNA CASA DI OSPITALITÀ**
>
> La canonica non viene affittata come struttura a sé stante e non può essere richiesta da sola: è un supporto per chi sta già svolgendo un campo su una delle due aree. Dispone di 13 letti.

L'uso della canonica si somma alla quota del campo con un forfait di 50,00 € al giorno. Gli importi sono nel capitolo 5.

2. Arrivare e muoversi

2.1 Limite di lunghezza sulla SP 50

Sulla strada provinciale SP 50 del passo Mercatello, che collega Marsaglia e Ferriere, vige il divieto di transito per i mezzi più lunghi di 12 metri.

> **AVVISATE PER TEMPO I TRASPORTATORI**
>
> Bus e camion non possono superare i 12 metri di lunghezza. Comunicatelo alla ditta di noleggio e a quella del trasporto materiali: altrimenti il mezzo si ferma a Ferriere o a Marsaglia e sia i ragazzi sia il materiale devono proseguire a piedi.

2.2 Mezzi pubblici

I campi non sono raggiungibili con i mezzi pubblici. La fermata della linea bus più vicina è a Marsaglia.

2.3 Fiumi e torrenti

I torrenti in cui è possibile fare il bagno sono l'Aveto e il Trebbia. Il dislivello fra i corsi d'acqua e i campi è di circa 600-800 metri.

3. Adempimenti e scadenze

In questa zona la presenza di campi scout è consistente: dal 2011 si tengono in media 10-14 campi ogni estate, con 400-600 ragazzi nell'arco della stagione. Le amministrazioni locali hanno accolto bene gli scout, ma la concentrazione di presenze comporta responsabilità: ogni campo deve essere preparato in ogni aspetto di legge ed essere in grado di esibire le carte in regola nel momento in cui venissero richieste.

3.1 Entro 30 giorni prima: comunicazione al Sindaco

Il fac-simile della comunicazione si scarica fra gli allegati della pagina emiro.agesci.it/organizzazione/campi-estivi/. Va compilato con attenzione in ogni sua parte.

Poiché il Comune ogni estate ne riceve fino a una quindicina se usiamo lo stesso modello le può esaminare più rapidamente. Il modello va bene anche per i gruppi non AGESCI: basta sostituire il logo o indicare comunque la propria associazione scout.

Nella comunicazione vanno indicati:

- le generalità del capo in possesso della certificazione di accensione fuochi controllati, con allegato il certificato
- la certificazione HACCP con tutti i dati: numero, generalità della persona certificata e suo ruolo (il fac-simile non prevede ancora questo campo, va aggiunto)
- il numero dei ragazzi presenti
- gli estremi dell'assicurazione R/C: compagnia, numero di polizza e scadenza

Se non si è ancora in possesso delle certificazioni AIB e HACCP, va specificato quando si parteciperà ai corsi e che la documentazione sarà inviata appena disponibile. Se il Comune non risponde, vale il silenzio-assenso trascorsi 30 giorni: lo prevede l'articolo 41 della L.R. 16/2004, richiamato dall'articolo 14, comma 10, della L.R. 14/2008 che disciplina la comunicazione dei campi estivi.

3.2 Entro 48 ore prima: comunicazione dei fuochi

In Emilia-Romagna il fuoco scout è equiparato all'abbruciamento controllato di materiale di risulta dei lavori forestali, e come tale va comunicato in anticipo. L'obbligo è esteso espressamente ai fuochi accesi dai gruppi scout.

La comunicazione va fatta entro le 48 ore lavorative che precedono l'accensione dei fuochi. Ne basta una per l'intero periodo del campo: non va ripetuta giorno per giorno.

COME COMUNICARE	RIFERIMENTO
Modulo online (è la via da preferire)	segnalazioneabbruciamenti.regione.emilia-romagna.it/form-fire
E-mail	so.emiliaromagna@vigilfuoco.it
Numero verde regionale	800 841 051 (può essere occupato: meglio i due canali sopra)

UNA COMUNICAZIONE, TRE DESTINATARI

Qualunque dei tre canali si usi, la segnalazione viene trasmessa automaticamente ai Vigili del Fuoco, al Comune e ai Carabinieri Forestali: non servono invii separati. Vanno indicate le proprie generalità, un numero di telefono reperibile per tutta la durata del campo, il Comune e la località in cui si accendono i fuochi.

Al momento della comunicazione occorre avere già la certificazione di accensione fuochi controllati e il nullaosta del Sindaco. È inoltre raccomandato sentire il Comune, che può aver adottato provvedimenti locali più restrittivi.

La pagina di riferimento è quella della Protezione civile dell'Emilia-Romagna: protezionecivile.regione.emilia-romagna.it — comunicare un abbruciamento controllato.

3.3 Entro l'inizio del campo

DOCUMENTO	CHE COSA SERVE SAPERE
Certificazione AIB	Necessaria per accendere i fuochi di bivacco e di cucina. Vedi il capitolo 4.
Certificazione HACCP	Necessaria per la manipolazione degli alimenti. Serve una persona correttamente formata, preferibilmente uno dei cambusieri; per gli scout è sufficiente il corso base.
Documentazione sanitaria e di partecipazione	Da far compilare ai genitori. Le procedure per l'Emilia-Romagna e i moduli sono sul sito regionale AGESCI.
Documentazione assicurativa	Polizza di responsabilità civile per danni a terzi dei partecipanti, compilata e in corso di validità. Per AGESCI si scarica dal sito nazionale; per CNGEI e FSE va chiesta ai propri responsabili.
Permesso d'uso del terreno	Fornito dall'organizzazione: viene compilato, firmato prima dell'arrivo del gruppo e marcato con marca temporale digitale.
Elenco completo dei partecipanti	Ragazzi e capi, in doppia copia, da inviare per e-mail prima dell'inizio del campo ai Carabinieri, ai Carabinieri Forestali e alla Parrocchia. Gli indirizzi sono nel capitolo 11.
Numero dei ragazzi che non possono contribuire	Va comunicato prima dell'inizio del campo. Vedi il capitolo 5.

PERCHÉ L'ELENCO DEI PARTECIPANTI CONTA DAVVERO

Poiché più campi si svolgono contemporaneamente, in caso di necessità o di soccorso può non essere immediato capire a quale campo e a quali capi fare riferimento. L'elenco serve esattamente a questo.

3.4 Dotazioni necessarie all'inizio del campo

- **Adeguata dotazione di pronto soccorso.**
- **Detersivi biodegradabili**, per non inquinare prati e torrenti.

- **Bracieri** in numero adeguato: tutti i campi sono su prati da sfalcio ed è vietato accendere fuochi a contatto con il terreno. Vedi il capitolo 4.
- **Qualcosa per ricambiare l'ospitalità degli hike**, se contate di chiedere ospitalità in paese o presso le famiglie.
- **Mappe dei sentieri della zona.** Vedi il capitolo 9.

4. Fuochi

4.1 La certificazione di accensione fuochi controllati

Dal 2012, in Emilia-Romagna, per accendere i fuochi di bivacco e delle cucine occorre un'apposita certificazione di «accensione fuochi controllati», ottenuta da almeno uno dei responsabili del campo. Il Sindaco è l'unica autorità che può permettere di accendere i fuochi o opporsi: per questo le generalità del capo certificato e il certificato stesso vanno indicati nella comunicazione.

> **I CORSI ANTINCENDIO DA LAVORO NON VALGONO**
>
> La formazione aziendale «corso antincendio livello medio» non è valida: i corsi da lavoro sono pensati per fuochi all'interno di uffici, capannoni o mezzi, non in aree prative e boschive. Vale solo la formazione organizzata dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco e dal Comando Regione Carabinieri Forestale.

Durante l'anno i Carabinieri Forestali organizzano con l'AGESCI appositi corsi di formazione capi che rilasciano la certificazione. Si tiene di solito un corso all'anno, nel mese di maggio, quasi sempre su piattaforma digitale, e richiede un numero minimo di partecipanti (20-25). Conviene parlarne per tempo con i responsabili di Zona e di Regione.

Il riferimento per informazioni è il referente regionale AGESCI dell'Emilia-Romagna, all'indirizzo irom@emiro.agesci.it. Le date dei corsi si trovano anche sul sito regionale emiro.agesci.it. I corsi sono seguiti dal vicecomandante dei Carabinieri Forestali dell'Emilia-Romagna.

Pagine di riferimento: emiro.agesci.it/organizzazione/accensione-fuochi/ e emiro.agesci.it/scheda-comunicazione-fuochi-scout/.

Se all'inizio del campo la certificazione non è disponibile, ci si può appoggiare al responsabile dei fuochi di un campo vicino che si svolga nello stesso periodo. L'accordo va preso in anticipo, perché il nome deve essere comunicato al Sindaco prima dell'inizio del campo.

Appiccare un incendio è un reato penale.

4.2 Bracieri e fuochi di bivacco

> **MAI IL FUOCO DIRETTAMENTE SUL PRATO**
>
> È assolutamente vietato accendere qualunque fuoco a diretto contatto con il terreno. I prati sono da sfalcio e vengono regolarmente falciati.

Per il fuoco di bivacco serve un braciere sollevato da terra con dei piedini: può essere anche un vecchio bidone di latta ritagliato apposta. La gestione precedente ne teneva alcuni a disposizione, da richiedere in anticipo.

Per le cucine i Carabinieri Forestali raccomandano fornelli con il fuoco il più possibile basso e protetto: forni o fornelli in metallo, in terra o di altra tradizione scout, oppure bidoni sollevati da terra. In generale è richiesto un bordo rialzato sull'apertura di inserimento della legna, per contenere le braci ed evitare che cadano sul terreno.

Presso la **canonica** ce ne sono alcuni a disposizione da richiedere anticipatamente.

4.3 Legna da ardere

La legna si trova nelle aree circostanti, ma si può raccogliere solo quella secca e già caduta. È vietato tagliare o danneggiare in qualunque modo gli alberi.

> **DUECENTO METRI DAL BOSCO**
>
> In Emilia-Romagna il bosco non è utilizzabile per accendervi fuochi, nemmeno quelli delle cucine: la legge regionale impone di stare a 200 metri da ogni area boscata.

5. Offerta, caparra e saldo

Non è previsto un affitto. Ai gruppi è chiesta un'offerta alla Parrocchia di Metteglia come contributo liberale per le spese vive di esercizio e di manutenzione delle aree scout. Questa viene calcolata su tutti i partecipanti — ragazzi, capi e cambusieri.

5.1 Importo

> **2,00 € A PERSONA AL GIORNO**
>
> La quota è la stessa per tutti i partecipanti — ragazzi, capi e cambusieri — e per gruppi di qualunque dimensione. Comprende l'uso del prato e dell'acqua.

Se il gruppo usa anche la canonica, descritta al capitolo 1, si aggiungono 50,00 € al giorno a forfait, qualunque sia il numero di persone che la occupano.

Il saldo, in contante o con bonifico, è tassativamente richiesto prima della fine del campo.

5.2 La caparra

Per prenotare un campo occorre aver fatto un attento sopralluogo di persona e aver versato la caparra.

> **UNA SOLA SOMMA, DUE FUNZIONI**
>
> La caparra è di 200,00 € e ha un doppio valore: è caparra confirmatoria, cioè conferma e blocca la prenotazione del campo, ed è al tempo stesso cauzione per la pulizia finale del prato. Alla partenza il prato viene controllato: se è lasciato pulito e in ordine la caparra viene restituita per intero, se invece va ripulito viene trattenuta per pagare il lavoro.

5.3 Ragazzi che non possono contribuire

I ragazzi e le ragazze in difficoltà economica o portatori di disabilità sono ospiti gratuiti della Parrocchia di Metteglia. È sufficiente indicarne il numero prima dell'inizio del campo.

5.4 Come versare

Il versamento va fatto sul conto della Parrocchia.

VOCE	DATO
Intestatario	Parrocchia di San Rocco in Metteglia
Banca	Banca di Piacenza, agenzia di Bobbio
IBAN	**IT51P0515612600CC0000039263**
Causale	offerta del gruppo Scout (nome del gruppo che versa)

5.5 Destinazione delle offerte

Le offerte raccolte dall'ospitalità scout sono interamente destinate al ripristino e alla manutenzione del territorio intorno ai prati: strade interpoderali che collegano i campi, fontane, abbeveratoi, recinti, cancelli del pascolo, pineta.

6. La pulizia finale del prato

I prati usati per i campi sono prati da sfalcio e da pascolo, e vanno restituiti perfettamente puliti ai proprietari e agli affittuari che li conducono. Le ragioni sono concrete:

- una vacca al pascolo che ingerisca un filo di ferro, un sacchetto o un cordino ha bisogno di un intervento veterinario, e può morire
- una lama da sfalcio che incontri un picchetto, un oggetto di ferro o un sasso lasciato sul terreno quasi sicuramente si rompe, con un danno meccanico spesso grave e oneroso
- cordini, lacci, fazzoletti e carta igienica finiti nei balloni d'erba ne riducono la qualità e il valore alla vendita

> **LA CAPARRA RISPONDE DELLA PULIZIA**
>
> La pulizia di un singolo prato richiede da mezza giornata a una giornata intera di lavoro di una persona. Per questo la caparra di 200,00 € versata alla prenotazione vale anche come cauzione: al termine del campo il prato viene controllato e, se è in ordine, la caparra viene restituita. Altrimenti la somma serve a pagare il lavoro di pulizia.

6.1 Come va lasciato il prato

Pulito, rastrellato, con solo terra ed erba: senza sassi, senza pietre, senza legni, senza rifiuti.

In particolare:

1. Ogni buca e ogni latrina va chiusa perfettamente e soltanto con terra: mai con sassi, pietre, legni o rifiuti. Lo stesso vale per i canaletti di scolo e per i buchi di ogni palo o paletto.

2. Le parti di prato dove è stata accumulata la legna per i fuochi di squadriglia e di bivacco vanno rastrellate con attenzione, fino a togliere ogni avanzo di legno, pietre, carta e plastica.
3. Anche i dintorni del prato vanno ispezionati e ripuliti: capita spesso di trovare carta igienica dispersa, soprattutto lontano dalle latrine. Oltre al problema igienico, cavalli e vacche al pascolo rischiano il soffocamento se la ingeriscono.
4. Vanno recuperati posate, picchetti, martelli, accette, filo di ferro, sassi e ogni altro oggetto metallico o di pietra lasciato sul terreno.

LE BUCHE DELL'UMIDO SONO VIETATE

Non vanno scavate fosse per l'umido: attirano i cinghiali.

6.2 Esempi di pulizia non accurata

Le fotografie che seguono vengono dai campi degli anni scorsi e mostrano come il prato non va lasciato.



Buche di latrina o fosse dell'umido lasciate aperte, o richiuse in modo approssimativo con sassi e legname



Fosse richiuse male, con residui di fuoco e terra smossa lasciati in superficie



I canaletti di scolo vanno sigillati con estrema attenzione, solo con terriccio e mai con sassi e pietre



Ceppi e pezzi di legno abbandonati sul prato dopo lo smontaggio delle costruzioni



Avanzi delle fascine e dei depositi di legna per i fuochi di cucina e di bivacco, non rastrellati



Cumuli di residui bruciati e rifiuti lasciati sul prato alla partenza



Posate, accette e altri oggetti metallici: sono micidiali per le lame delle falciatrici



Cordini e lacci: se finiscono nei balloni d'erba ne riducono il valore, e se ingeriti sono pericolosi per gli animali



Carta igienica dispersa nei dintorni: cavalli e vacche al pascolo rischiano il soffocamento se la ingeriscono



Rifiuti e oggetti metallici nascosti fra l'erba, difficili da vedere ma non dalla lama che li incontra

Dopo di voi passeranno altri gruppi: hanno diritto, come voi, di trovare il prato in ordine.

7. Corrente elettrica e approvvigionamenti

7.1 Corrente elettrica

Sui prati non c'è corrente elettrica. La presa è nella canonica, descritta al capitolo 1.

> **COMPRESA NEL FORFAIT DELLA CANONICA**
>
> Il gruppo che prende la canonica, ai 50,00 € al giorno già previsti, ne usa anche la corrente: ricaricare telefoni, macchine fotografiche e computer, o tenere in funzione un frigorifero o un congelatore, non comporta costi aggiuntivi.

I gruppi che non usano la canonica devono concordare in anticipo con la Parrocchia come provvedere.

7.2 Approvvigionamenti

Per la spesa ci si può appoggiare ai negozi di Marsaglia. Fare acquisti sul posto sostiene il commercio locale, ma non tutti i negozianti sono abituati a rifornire gli scout, né per quantità né per prezzi: conviene cercare accordi in anticipo e chiedere preventivi.

ESERCIZIO	INDIRIZZO	TELEFONO
Forno di Bobbio — Bergamini Celestino	Bobbio. Chiedere per il trasporto: porta il pane nelle vicinanze, per esempio a Ozzola o Castelcanafurone, da dove si può recuperare	348 5169035 0523 960414
Alimentari di Rocca Gianni	c/o Albergo Due Valli, Marsaglia	338 8534056 0523 934521
Alimentari di Lupi Daniele	via Genova 40, Marsaglia	349 3705464
Macelleria di Troglio Guido	via Genova 72, Marsaglia	0523 934157
Frutta e verdura di Rossi Lucio	via Ponte 3, Marsaglia	0523 934218

8. Sentieri, hike e mappe

La situazione aggiornata della cartografia e delle condizioni dei sentieri dell'Appennino piacentino, con i link per l'acquisto online, si trova sul sito della commissione sentieri del CAI Piacenza: caipiacenza.it/commissione-sentieri/.

Dove comprare le cartine in loco:

- per chi arriva dalla val Nure: l'edicola di Ferriere, tel. 0523 922385
- per chi arriva dalla val Trebbia: l'edicola Il Papiro di Bobbio, tel. 0523 936610

È disponibile anche una cartografia online regionale, un po' farraginosa e non aggiornata ma utile per farsi un'idea: sentieriweb.regione.emilia-romagna.it.

Se contate di chiedere ospitalità in paese o presso le famiglie durante gli hike, ricordatevi di portare qualcosa per ricambiare.

9. Capire se c'è neve sui campi

Per farsi un'idea della presenza di neve alla quota dei campi si può usare la webcam di Monte Bue, sul confine fra Piacenza e Genova lungo il crinale fra Emilia e Liguria, puntata verso nord: webcam.pc.it/webcam/montebue.jpg.

Come leggere l'immagine:

- lo sguardo è sulla conca di Ferriere; all'orizzonte si intravede la pianura, di notte riconoscibile per la striscia di luci
- proprio di fronte, a chiudere la conca verso la pianura, c'è il monte Aserei, alle cui falde si trovano i campi: ingrandendo lo si distingue per la striscia scura sulla sommità, che è la pineta di crinale
- al centro della conca si vedono le luci del paese di Ciregna, le più alte, a circa 1.200 m di quota: servono da riferimento perché i campi si trovano alla stessa altitudine
- i campi di Metteglia e Castelvetto stanno dietro al monte, non si vedono, e sono di pochissimo più bassi delle luci del paese

La gestione precedente allegava come riferimento un'immagine notturna con luna piena, in cui si distinguono panorama e illuminazione pubblica del paese, da confrontare con quella del momento.

10. Contatti

10.1 Dove inviare l'elenco dei partecipanti

DESTINATARIO	INDIRIZZO E-MAIL
Carabinieri di Marsaglia	stpc529320@carabinieri.it
Carabinieri Forestali di Bobbio	042979.001@carabinieri.it
Parrocchia	metteglia@agescipiacenza.it

> **UN SOLO COMUNE**
> Tutte le aree in uso ricadono nel Comune di Corte Brugnatella: gli enti da avvisare sono quelli elencati qui sotto.

10.2 Enti del territorio

ENTE	RECAPITI
Comune di Corte Brugnatella (detto anche Marsaglia)	Municipio: tel. 0523 969011 — fax 0523 969012 La comunicazione di campo va indirizzata al Sindaco presso il Municipio
Unione dei Comuni Valli Trebbia e Luretta	tel. 0523 932241 — 0523 932242 — fax 0523 936636
Carabinieri Forestali	piazza San Colombano 6, 29022 Bobbio (PC) tel. 0523 936923 — 335 1601599 (valli Trebbia e Aveto)
Carabinieri	Marsaglia: 0523 934122

11. Riferimenti normativi

Riferimenti verificati sulle fonti regionali a settembre 2026.

RIFERIMENTO	CHE COSA DISCIPLINA
L.R. Emilia-Romagna 14/2008, art. 14 comma 10	La comunicazione al Comune per i campi estivi. È la norma su cui si fonda l'adempimento dei 30 giorni.
L.R. Emilia-Romagna 16/2004, art. 41	Il silenzio-assenso: se il Comune non provvede entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, l'autorizzazione si considera rilasciata.
Regolamento forestale regionale n. 3 del 1º agosto 2018, art. 58	Gli abbruciamenti controllati, ai quali sono equiparati i fuochi scout. Dal 15 settembre 2018 ha sostituito le Prescrizioni di massima e di polizia forestale.
Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, D.G.R. n. 677 del 4 maggio 2026, par. 6.4	Le modalità degli abbruciamenti e della relativa comunicazione.
D.Lgs. 152/2006, art. 182 comma 6 bis e art. 185	La cornice nazionale che consente l'abbruciamento controllato dei residui vegetali.
L.R. Emilia-Romagna 23/2001, all. C, par. b)	Lo smaltimento dei liquami deve avvenire mediante latrine da campo, in numero non inferiore di una ogni 25 persone, collocate ad almeno 200 metri da eventuali sorgenti ad uso potabile e al di fuori di eventuali aree di rispetto, costituite da fosse profonde almeno 1 metro, quotidianamente disinfettate con calce idrata e completamente ricoperte con terra dello scavo al termine del loro utilizzo;